

ALLEGATO 1**V18 - PIANO DI LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE DI INIZIATIVA PRIVATA "MADONNA DELLA LEGNA II" IN ZONA C1*P IN LOCALITÀ S. LAZZARO, CON CONTESTUALE VARIANTE AL P.R.G. - RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 16, COMMI 1, 2 E 3 DELLA L.R. 1/05 – Fase di approvazione****PREMESSO CHE:**

- in data 30/03/2010 nostro protocollo generale n. 5100 è pervenuta la ultima istanza di approvazione di un piano di lottizzazione residenziale di iniziativa privata in località Madonna della Legna, presentato dai signori Giuliana Giovagnoli (nata il 27/11/1928 a Sansepolcro, e ivi residente in località Basilica n. 27, C.F. GVG GLN 28S67 I155S), Giacomo Puletti (nato il 31/05/1922 a San Giustino – PG, residente in Sansepolcro, Viale Vittorio Veneto, n. 29, C.F. PLT GCM 22E31 H935K), Mario Brizzi (nato il 14/05/1952 a Badia Tedalda e residente in Sansepolcro, via Senese Aretina n. 13, C.F. BRZ MRA 52E14 A541H), Bernardo Tarchiani (nato il 14/08/1937 ad Arezzo, residente in Sansepolcro via Tiberina sud n. 121, C.F. TRC BNR 37M14 A390D), Gabriella Lacrimini (nata il 11/08/1940 a Sansepolcro e ivi residente in via Tiberina sud n. 121, C.F. LCR GRL 40M51 I155T), Maria Mosconi (nata il 02/02/1956 a Verghereto e residente in Sansepolcro, via Senese Aretina n. 13, C.F. MSC MRA 56B42 L764C), Iside Dori (nata il 29/03/1932 a Orbetello, residente in Sansepolcro, via Tiberina sud n. 466, C.F. DRO RDI 32C69 G088M) e dalla società Boncompagni S.n.c. di Boncompagni Domenico & Alessio (con sede in Sansepolcro, via XIX Marzo n. 7, P.IVA 01427000516), redatto dagli architetti David Gori e Claudia Corgnoli e interessante un'area corrispondente alle seguenti particelle catastali nn. 188 in parte, 273 in parte, 921 in parte, 922, 923, 1059, 1086 del foglio catastale n. 71 del Comune di Sansepolcro;
- il piano di lottizzazione (P.d.L.) proposto interessa parte di una zona di espansione residenziale C1*P del P.R.G. vigente che è stata confermata con prescrizioni dal P.S. approvato; al fine di rendere il P.d.L. in questione pienamente conforme agli strumenti urbanistici generali si è resa necessaria una variante contestuale al P.R.G. che individui due comparti attuativi distinti all'interno della citata zona C1*P e introduca la connessa previsione di nuova viabilità, di collegamento tra la via Tiberina e la strada comunale della Montagna, conformemente al P.S. approvato;
- il presente P.d.L., interessando un'area ricadente all'interno del vincolo paesaggistico istituito con D.M. 12/11/1962 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona limitrofa al Comune di Sansepolcro", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 05/12/1962 n. 310 è stato sottoposto, nel rispetto dell'art. 36, comma 2, delle norme del P.I.T., alla Conferenza tra le strutture tecniche di Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Soprintendenza ai beni culturali e paesaggistici di Arezzo e Comune di Sansepolcro;

DATO ATTO CHE

- la procedura utilizzata per l'approvazione della presente variante con contestuale piano di lottizzazione, trattandosi di strumento urbanistico conforme al Piano Strutturale, è quella di cui agli articoli 16 e 17 della L.R.T. 1/05 e ss.mm.ii., come previsto anche dall'art. 69, comma 7, della stessa legge regionale;
- occorre individuare comunque, pur avendo omissso, come consentito dalle norme, la fase di avvio del procedimento, il Responsabile del procedimento ed il Garante della comunicazione che nel caso in questione saranno individuati rispettivamente nel Dirigente del II Settore tecnico, ing. Remo Veneziani e nel geom. Gianluca Pigolotti, in organico presso il Servizio Urbanistica ed Edilizia privata del Comune;
- per la redazione della variante al P.R.G. contestuale al presente P.d.L. è stato dato mandato al seguente gruppo di lavoro interno al Comune: arch. Maria Luisa Sogli, responsabile dell'Ufficio di piano, arch. Ilaria Calabresi, componente dell'Ufficio di piano; collaboratori tecnici: geom. Rossana Cenciarini, geom. Andrea Franceschini, P.I. Enzo Riguccini; collaboratrice amministrativa: dott. Francesca Donati Sarti;
- la Conferenza tecnica di cui all'art. 36 delle norme del P.I.T. ha concluso l'esame del P.d.L. di Madonna della Legna II nella seduta del 19/12/2011 accertando al compatibilità paesaggistica di tale strumento e assoggettando lo stesso al rispetto delle seguenti prescrizioni: *"gli edifici relativi ai lotti 1 e 2, 3 e 4, 5 e 12 siano accorpati (1 con 2) (3 con 4) (5 con 12) con la revisione delle tipologie edilizie al fine di salvaguardare le relazioni tra il territorio rurale ed il nuovo insediamento con conseguente conservazione dei caratteri di ruralità del contesto tutelati dal decreto di apposizione del vincolo paesaggistico e dal P.I.T.. Le modifiche tipologiche e plani - volumetriche derivanti da*

quanto sopra e le tipologie e la distribuzione piani - volumetrica dei lotti non oggetto dei rilievi devono assumere carattere prescrittivo".

- le recenti modifiche alla L.R. 01/05 e alla L.R. 10/10 hanno definito le nuove norme di riferimento per le valutazioni ambientali, paesaggistiche, socioeconomiche e sulla salute umana degli strumenti urbanistici in luogo della precedente "Valutazione Integrata";
- il presente P.d.L. con contestuale variante al P.R.G. si ritiene debba essere assoggettato a procedura di "verifica di assoggettabilità a V.A.S." ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/10 e ss.mm.ii.;
- il Comune di Sansepolcro, conformemente ai requisiti attualmente richiesti dalla L.R. 10/10 e ss.mm.ii. per la nomina della Autorità competente (separazione rispetto all'autorità procedente, adeguato grado di autonomia, competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile), ha provveduto a nominare la nuova Autorità competente nelle procedure di V.A.S. del Comune di Sansepolcro con Deliberazione di Giunta Comunale n. 209 del 07/08/2012; tale nuova Autorità competente si caratterizza quale organo tecnico autonomo dalla Autorità procedente (Consiglio comunale e privati), composto dai responsabili dei servizi tecnici interessati del Comune con un solo membro esterno relativo alla figura del geologo;
- al fine di espletare la procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. il presente strumento urbanistico è stato corredato da un "Rapporto ambientale preliminare", un "Rapporto di valutazione", dalla "Relazione di sintesi della valutazione degli effetti ambientali, territoriali e socioeconomici" e da una "Sintesi non tecnica"; tali elaborati, a seguito dell'adozione del presente s.u. saranno trasmessi alla Autorità competente nelle procedure di V.A.S. al fine della conclusione di tale procedura prima della approvazione dello strumento urbanistico in oggetto;

TENUTO CONTO CHE:

- il presente P.d.L. ha recepito le prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza tecnica di cui all'art. 36 delle norme del P.I.T. del 19/12/2011 sopra riportate;
- per l'area in esame, le schede di valutazione del Piano Strutturale definiscono le seguenti prescrizioni in merito alla progettazione urbanistica del contesto:
 - 1) *le lottizzazioni vengano impostate su un asse stradale centrale parallelo alla strada Tiberina 3 bis che possa agevolmente essere innestato sulla nuova viabilità prevista dal P.S. per collegare via Redi e la rotatoria tra via Anconetana e la strada Tiberina 3 bis, alla cui realizzazione concorreranno finanziariamente anche tali lottizzazioni con una parte degli oneri ricavabili da tali zone C;*
 - 2) *venga garantita la tutela del percorso storico di via Antonio di Anghiari localizzando sui fianchi di tale viabilità gli standard di verde pubblico, tale viabilità potrà funzionare come viabilità di accesso alle lottizzazioni solo provvisoriamente, fino alla realizzazione della nuova viabilità che converge alla rotatoria sulla strada Tiberina;*
 - 3) *vengano rispettati i condizionamenti derivanti dagli esiti delle nuove indagini idrauliche elaborate a supporto del P.S. ai sensi del nuovo regolamento regionale di cui al D.P.G.R. 27 aprile 2007, 26/R e ss.mm.ii.;*
- a tal riguardo la lottizzazione è stata impostata su un asse stradale centrale parallelo alla strada Tiberina 3 bis in continuità con quello già definito dal P.d.L. di Madonna della Legna 1 già approvato;
- per la conformità con le prescrizioni del Piano Strutturale di cui al precedente 2, definite per la presente area C1*P, deve essere pertanto garantito l'impegno da parte dei lottizzanti a partecipare, attraverso l'esecuzione diretta o il versamento di quota parte degli oneri di urbanizzazione secondaria nella fase di approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, alla realizzazione della nuova viabilità prevista dal P.S. per collegare via Redi e la rotatoria tra via Anconetana e la strada Tiberina 3 bis; tale impegno sarà disciplinato dalla convenzione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, (allegato "2 P" del presente atto), e nel successivo provvedimento di approvazione dello specifico progetto esecutivo in cui saranno meglio specificate le risorse finanziarie necessarie anche per le opere extracomparto nonché gli oneri ricavabili da tale zona C;
- è stato redatto specifico studio idraulico che ha definito alcune opere per la mitigazione del rischio idraulico in parte già previste nel presente P.d.L. ma il cui recepimento sarà precisato in sede di redazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione;
- eventuali modifiche e/o integrazioni agli elaborati progettuali del suddetto Piano attuativo riguardanti le opere di urbanizzazione, nonché agli allegati Schemi di convenzione, potranno essere effettuate prima dell'approvazione definitiva del Piano medesimo, o comunque prima del rilascio del permesso a costruire delle opere di urbanizzazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Servizio Lavori pubblici e manutenzione del Comune di Sansepolcro in merito al progetto preliminare delle opere di urbanizzazione contenuto nel P.d.L. in

questione, pervenuto in data 02/08/2012 in cui sono definite le seguenti prescrizioni da rispettare nella redazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da redigere a seguito dell'adozione ed approvazione definitiva del presente piano attuativo:

- a) vengano separate con griglie la proprietà da cedere all'Amministrazione da quella privata (ingressi);
- b) venga prevista la collocazione di griglie al termine della strada (da cedere) e relativo marciapiede;
- c) vengano sostituite le singole caditoie con griglie trasversali a tutta strada;
- d) venga prevista la realizzazione di un camminamento pedonale idoneo anche a persone disabili dal parcheggio pubblico posto a sud-est della lottizzazione lungo la fascia a verde;
- e) tutti i componenti della piattaforma stradale vengano previsti sulla base della Cat.E1 e con dimensionamento degli stalli del parcheggio di m 2.50x5.00;
- f) l'incrocio tra la viabilità centrale della lottizzazione con via Antonio d'Anghiari venga progettato sistemato con inserimento di una minirotatoria di dimensioni conformi alle normative in materia;
- g) venga prevista un'adeguata regimazione delle acque meteoriche nel parcheggio pubblico (griglie);
- h) i pali della pubblica illuminazione vengano collocati nell'area verde lungo il confine tra le aree pubbliche e quelle private evitando eventuali interferenze con le alberature (tale impianto dovrà essere uguale a quello della lottizzazione adiacente).

VISTI gli elaborati costituenti lo strumento urbanistico “V18 – Piano di lottizzazione residenziale di iniziativa privata “Madonna della Legna II” in zona C1*P in località S. Lazzaro, con contestuale variante al P.R.G.”, a firma del gruppo di lavoro interno al Comune sopra descritto, per ciò che riguarda gli elaborati facenti parte della variante al P.R.G., e dell'arch. Claudia Corgnoli e dell'arch. David Gori, iscritti all'albo degli architetti della provincia di Arezzo rispettivamente con i numeri 455 e 466, per ciò che riguarda gli elaborati del piano di lottizzazione, che, nel loro insieme, sono i seguenti:

Elaborati in variante al P.R.G.:

- Elab. 01V “Relazione descrittiva - Sintesi non tecnica”
- Elab. 02V “Rapporto ambientale preliminare”;
- Elab. 03V “Inquadramento urbanistico: stato attuale e modificato”;
- Elab. 04V: “Norme tecniche di attuazione: stato attuale e modificato”;

Elaborati costituenti il P.d.L.:

- TAV. 01 – PLANIMETRIA IGM CON PERIMETRO DI LOTTIZZAZIONE ED ESTRATTO DI PIANO (1:5000, 1:2000);
- TAV. 02 – PLANIMETRIA CATASTALE CON PERIMETRO DI LOTTIZZAZIONE (1:500);
- TAV. 03 – PIANO QUOTATO CON CURVE DI LIVELLO(1:500);
- TAV. 04 – PLANIMETRIA LOTTIZZAZIONE AL LIVELLO SEMINTERRATO DEGLI EDIFICI (1:500);
- TAV. 05 – PLANIMETRIA LOTTIZZAZIONE AL LIVELLO TERRENO DEGLI EDIFICI (1:500);
- TAV. 06 – PLANIMETRIA LOTTIZZAZIONE AL LIVELLO PIANO PRIMO E PIANO TIPO DEGLI EDIFICI (1:500);
- TAV. 07 – PLANIMETRIA LOTTIZZAZIONE AL LIVELLO DELLE COPERTURE DEGLI EDIFICI (1:500);
- TAV. 08 – PLANIMETRIA NORMATIVA VERIFICA DEGLI STANDARD ED AREE DA CEDERE AL COMUNE (1:250);
- TAV. 08a – INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DA CEDERE AL PUBBLICO SU BASE CATASTALE (1:500);
- TAV. 08b – SEZIONI TIPO CON INDICAZIONE DEI SOTTOSERVIZI (1:250);
- TAV. 09 – PLANIMETRIA LOTTIZZAZIONE CON QUOTE ALTIMETRICHE E SEZIONI DI PROGETTO (1:250);
- TAV. 10 – SOVRAPPOSIZIONE SEZIONI ATTUALI E SEZIONI DI PROGETTO (1:250);
- TAV. 10a – PLANIMETRIA LOTTIZZAZIONE CON QUOTE ALTIMETRICHE E SEZIONI DI PROGETTO (1:250);
- TAV. 11 – RELAZIONE PAESAGGISTICA CONI OTTICI SU BASE CARTA TECNICA REGIONALE;
- TAV. 12 – ACCESSIBILITÀ E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PER GLI SPAZI PUBBLICI (1:250);
- TAV. 13 – SCHEMA SOTTOSERVIZI - RETE FOGNARIA (1:250);
- TAV. 13a – PROFILO DELLA RETE FOGNARIA ACQUE NERE (1:250);
- TAV. 14 – SCHEMA SOTTOSERVIZI - RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE (1:250);
- TAV. 15 – SCHEMA SOTTOSERVIZI - RETE ELETTRICA (1:250);

- TAV. 16 – SCHEMA SOTTOSERVIZI - RETE GAS METANO (1:250);
- TAV. 17 – SCHEMA SOTTOSERVIZI - RETE TELEFONICA (1:250);
- TAV. 18 – SCHEMA SOTTOSERVIZI - RETE ACQUEDOTTO (1:250);
- TAV. 18a – PROFILO DELLA RETE ACQUEDOTTO (1:250);
- ALL. A – RELAZIONE FOTOGRAFICA;
- ALL. B – RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
- ALL. B1 – INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
- ALL. B2 – RELAZIONE ILLUSTRATIVA INTEGRATIVA;
- ALL. C – RAPPORTO DI VALUTAZIONE INTEGRATA;
- ALL. C1 – ALLEGATO AL RAPPORTO DI VALUTAZIONE INTEGRATA;
- ALL. D – VISTE PROSPETTICHE D'INSERIMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO;
- ALL. E – TABELLE PARAMETRI URBANISTICI;
- ALL. F – RELAZIONE PAESAGGISTICA;
- ALL. F2 – RELAZIONE PAESAGGISTICA INTEGRATIVA;
- ALL. I – SEZIONI STRADALI TIPO RECINZIONI;
- ALL. L – RELAZIONE SUL RISCHIO IDRAULICO;
- ALL. M – NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE;
- ALL. M1 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - SCHEDE DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE;
- ALL. N – RELAZIONE GEOLOGICA-LITOTECNICA;
- ALL. O – COMPUTO METRICO OPERE DI URBANIZZAZIONE
- ALL. P – RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE;
- ALL. Q – DETTAGLIO DELLA SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO CON VIA ANTONIO D'ANGHIARI (1.200).

Allegati al P.d.L. a cura del Comune:

- Allegato 1P "Relazione di sintesi della Valutazione degli effetti ambientali, territoriali, socioeconomici e sulla salute umana" relativo al Piano di Lottizzazione (a cura dell'istruttore tecnico del Comune);
- Allegato 2P "Convenzione per le opere di urbanizzazione" (schema tipo del Comune);
- Allegato 3P "Disciplinare tecnico" (schema tipo del Comune);
- Allegato 4P "Convenzione per aree PEEP" (schema tipo del Comune)

DATO ATTO CHE:

- gli elaborati del suddetto strumento urbanistico, con le certificazioni allegate, sono stati depositati, ai sensi del Regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R. 1/05 approvato con D.P.G.R. n. 53/R/2011, presso il Genio Civile di Arezzo con deposito n. 3128 del 27/08/2012;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 29/08/2012 è stato adottato lo strumento urbanistico denominato "V18 – Piano di lottizzazione residenziale di iniziativa privata Madonna della Legna II in zona C1*P in località S. Lazzaro, con contestuale variante al P.R.G.";
- la suddetta deliberazione di adozione e gli elaborati allegati sono stati trasmessi, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R.T. 01/05 e ai sensi dell'art. 22, comma 3, della L.R. 10/10 e ss.mm.ii., alla Regione Toscana ed alla Provincia di Arezzo, con nota del 08/10/2012 nostro prot. n. 14752;
- in data 24/08/2012, prot. gen. n. 12441 è pervenuto il parere favorevole del Genio Civile in merito agli esiti delle indagini geologiche che contiene la seguente prescrizione: *"il muretto previsto lungo il limite nord della lottizzazione dovrà avere una altezza minima fuori terra di 50 cm. come indicato nella relazione sul rischio idraulico (allegato L) diversamente da quanto riportato nella relazione illustrativa (Allegato B) ai firma dei progettisti dell'atto, dove è indicata una altezza non superiore ai 30-40 cm."*;
- in data 23/10/2012 prot. gen. n. 15636 gli elaborati del presente strumento urbanistico sono stati trasmessi ad A.R.P.A.T., Soprintendenza ai beni paesaggistici della Provincia di Arezzo e alla A.S.L. n. 8 in quanto soggetti competenti in materia ambientale nella procedura di assoggettabilità a V.A.S. di cui all'art. 22 della L.R. 10/10 e ss.mm.ii.;
- in data 05/12/2012 prot. gen. n. 18061 è pervenuto il parere di A.R.P.A.T.;
- nel periodo di pubblicazione sono pervenute le seguenti 4 osservazioni da parte di cittadini:
 - 1) di ALESSIO BONCOMPAGNI (in qualità di rappresentante legale della ditta Boncompagni s.n.c. di Boncompagni Domenico e Alessio) pervenuta in data 03/12/2012 prot. gen. n. 17904 e quindi nei termini;
 - 2) di FERDINANDO MANCINI (in qualità di rappresentante della Associazione Politica Culturale "Viva Sansepolcro") pervenuta in data 03/12/2012 prot. gen. n. 17906 e quindi nei termini;
 - 3) di GABRIELLA BARBAGLI (in qualità di Presidente di un comitato cittadino) pervenuta in data 03/12/2012 prot. gen. n. 17908 e quindi nei termini;

- 4) di GIANNI BARTOLOMEI (in rappresentanza del comitato “Berta di vetro”)) pervenuta in data 03/12/2012 prot. gen. n. 17921 e quindi nei termini;
- nella seduta del 17/10/2012 la Autorità competente per la V.A.S. di livello comunale, nominata con Del.G.C. n. 209 del 07/08/2012, ha concluso la procedura di assoggettabilità a V.A.S. con il provvedimento Pf/V.Vas 01 del 17/12/2012 da cui si evince che non risulta necessario, per il presente strumento urbanistico, procedere alla V.A.S. di cui agli articoli da 23 a 28 della L.R. T. 10/10 e ss.mm.ii. purché in fase di progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) venga approfondita la previsione della vasca di accumulo, prevista come opera di mitigazione del rischio idraulico, redigendo sezioni trasversali e longitudinali di tale opera, chiarendo le modalità di smaltimento, eventualmente controllato, delle acque di piena e le competenze relative alla gestione e manutenzione nel tempo di tale opera; tali approfondimenti potranno comprendere eventuali soluzioni alternative, che, a parità di effetti di mitigazione del rischio idraulico risultassero più compatibili con i caratteri morfologica del contesto e/o con caratteristiche migliori di fattibilità tecnico-economica e di gestione;
 - b) il muretto di contenimento delle acque di piena prescritto a nord e a nord-ovest della lottizzazione dalla Relazione idraulica abbia altezza minima di cm. 50 e massima di 1 metro e pertanto sia corretto l'Allegato B in cui si parla di altezza non superiore a 30-40 cm;
 - c) venga espresso da parte del gestore del Servizio Idrico Integrato parere favorevole in merito ai sistemi prescelti per il deflusso delle acque meteoriche all'interno della lottizzazione, verso la fognatura principale, oltre che in merito alle competenze nella gestione e manutenzione di tali sistemi;
 - d) il progetto esecutivo della nuova viabilità di accesso sia corredato dalla documentazione di sia corredato dalla documentazione di impatto acustico di cui all'art. 8 comma 2 della L. 447/95.

VISTE le proposte di controdeduzione alle osservazioni pervenute formulate dal Servizio Urbanistica del Comune contenute nell'allegato A “Proposte di controdeduzione alle osservazioni presentate (parere tecnico e parere della Commissione Urbanistica Consiliare)” in base alle quali sono stati coerentemente modificati i seguenti elaborati ALL. B – RELAZIONE ILLUSTRATIVA, ALL. B1 – INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA, ALL. M – NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE;

VISTI

- il “Rapporto del Garante della Comunicazione” aggiornato al 17 dicembre 2012 che sarà allegato, come Allegato 2, alla deliberazione di approvazione del presente strumento urbanistico;
- il “Rapporto ambientale preliminare”, il “Rapporto di valutazione”, la “Relazione di sintesi della valutazione degli effetti ambientali, territoriali e socioeconomici” e la “Sintesi non tecnica” allegati al presente strumento urbanistico;
- il quadro legislativo e regolamentare vigente in materia di pianificazione urbanistica ed, in particolare, la L.R. 01/05 e ss.mm.ii.;

ACCERTA E CERTIFICA

- che il procedimento dello strumento urbanistico denominato “V18 - Piano di Lottizzazione residenziale di iniziativa privata Madonna della Legna II, in zona C1*P in località S. Lazzaro, con contestuale variante al P.R.G.” si è formato nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia;
- che lo strumento urbanistico denominato “V18 - Piano di Lottizzazione residenziale di iniziativa privata “Madonna della Legna II” in zona C1*P in località S. Lazzaro, con contestuale variante al P.R.G.” si è formato in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale vigenti o adottati (P.I.T., P.T.C., P.S.) e tenendo conto dei piani e programmi di settore vigenti approvati dai soggetti istituzionalmente competenti di cui all'art. 7 della L.R. 1/05.

Sansepolcro, 17 dicembre 2012.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Remo Veneziani